

Bellezza e solidarietà ripartono insieme nel salone di Sara e Melina

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



Tanta voglia di ripartire, ma anche il pensiero rivolto a chi sta soffrendo di più a causa di questa crisi.

Così le nostre lettrici **Melina e Sara**, mamma e figlia che lavorano insieme, una come parrucchiera l'altra come estetista, nel salone Vanità Acconciatura ed estetica di via Jamoretti a Induno Olona, hanno deciso di coinvolgere le loro clienti in una iniziativa di solidarietà rivolta alle persone più fragili, quelle che la crisi sta colpendo più duramente.

«A partire dal 1° giugno, la data prevista per la riapertura nel nostro negozio le nostre clienti troveranno **un salvadanaio che non servirà per lasciarci la mancia** – dice Sara – Abbiamo pensato di organizzare una piccola raccolta fondi, chi vuole potrà partecipare, donando anche solo qualche centesimo, e con i soldi raccolti alla fine della settimana andremo a comprare alimenti a lunga conservazione e prodotti di prima necessità che verranno messi in una cesta che verrà posta fuori dal negozio durante le ore di apertura, così **chi ha bisogno potrà prendere ciò che gli serve**. Le stesse clienti, se conoscono qualcuno che in questo periodo ha difficoltà nel comprare da mangiare, potranno prendere e far avere a queste persone».

Un pensiero gentile che trova spazio in un momento in cui anche Sara e Melina, come tutta la categoria dei servizi alla persona, stanno affrontando sfide non indifferenti per riorganizzare il loro lavoro in vista della riapertura.

«Abbiamo tutti i dispositivi usa e getta per garantire la sicurezza delle clienti, ma questo non è un problema perché li adottavamo già prima del coronavirus – spiega Sara – **Più che altro andrà riprogrammata l'organizzazione del lavoro**, perché potremo seguire una sola persona per volta, una io e una mia mamma. Dunque spazi ripensati e appuntamenti ben cadenzati, in modo da dedicare il giusto tempo a ciascuno e garantire il massimo della sicurezza».

«Anche se i pensieri sono molti credo che dobbiamo capire che tutti noi stiamo combattendo questa guerra silenziosa e continueremo a combatterla uscendone vincitori, ma **dobbiamo unire le forze e restare solidali**. Per questo abbiamo voluto annunciare la riapertura con questa iniziativa, per dare il nostro contributo, seppur piccolo, per aiutare chi non è stato “fortunato” come noi in questo periodo».

di [Ma.Ge.](#)